



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 55 DEL 22-10-2018

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE AL PRG - MODIFICA ALL'ART. 25 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. N. 34/1992) - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

| | | | |
|------------------------|---|--------------------|---|
| PASQUI GIANLUCA | A | MARUCCI LEO | P |
| LUCARELLI ROBERTO | P | MANCINELLI ROBERTO | P |
| CERVELLI ERIKA | P | TROJANI FABIO | A |
| NALLI ANTONELLA | P | TAPANELLI PIETRO | A |
| VITALI TIZIANA | P | CAPRODOSSI ANDREA | A |
| PEPE ALBERTO | P | FANELLI MARCO | P |
| QUACQUARINI GIAN MARCO | P | | |

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 4 Presenti n. 9

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza LUCARELLI ROBERTO Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CERVELLI ERIKA

VITALI TIZIANA

MANCINELLI ROBERTO

Il Vice Sindaco Presidente: “Si sottopone all’esame del Consiglio l’approvazione definitiva alla variante parziale al PRG – Modifica all’art. 25 delle norme tecniche di attuazione (art. 15, comma 5 L.R. 34/1992). Si tratta di una variante alle norme tecniche di attuazione del PRG dove è stata inserita una specifica che permetterà la realizzazione di nuove costruzioni nelle zone produttive di completamento all’interno del PRG. L’ufficio ha predisposto gli atti, non sono pervenute osservazioni di alcuni tipo. La variante ha seguito l’iter previsto”.

Il consigliere Marco Fanelli: “Questa modifica si riferisce ad un’area in particolare?”.

Il Vice Sindaco Presidente: “Si cambia la norma tecnica. E’ valida per tutte le zone DB del piano regolatore”.

Il consigliere Marco Fanelli: “E’ finalizzata ad un intervento preciso? Qual è la finalità della variante?”.

Il Vice Sindaco Presidente: “In tali zone, essendo zone di completamento, non si potevano realizzare nuove costruzioni ma si potevano solo ristrutturare le costruzioni già esistenti. E’ una previsione a completamento della norma”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio comunale n. 30 del 15/05/2018 con la quale è stata adottata la “Variante parziale al PRG – Modifica all’art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (Art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992)” consistente nella modifica dell’art. 25 delle NTA del PRG vigente disciplinante le “Zone produttive di completamento (DB)”, e con la quale è stato deliberato:

1. di adottare, ai sensi del comma 5 dell’art. 15 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., la “Variante parziale al PRG – Modifica all’art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (Art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992)” consistente nella modifica dell’art. 25 delle NTA del PRG vigente disciplinante le “Zone produttive di completamento (DB)”, come di seguito illustrato:

“Art. 25 - ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO (DB)

Le Zone Produttive di Completamento sono destinate **prevalentemente** alla conservazione, riattivazione e all’ampliamento degli impianti produttivi esistenti con le destinazioni di cui alle Zone Produttive di Espansione (DC) (art. 26). **Sono consentite nuove costruzioni nei lotti liberi ferma restando la potenzialità edificatoria dell’area.**

Qualora gli impianti produttivi esistenti, siano costituiti da Industrie Nocive secondo la concessione già rilasciata, la concessione per l’ampliamento è subordinata al rispetto delle distanze minime dagli abitati stabilite dalle legislazioni vigenti in materia e al parere specifico delle competenti Autorità Sanitarie.

Ove non prevista dalle norme vigenti è consentita per ogni fabbricato, sempre nel rispetto degli

indici della zona, la realizzazione di un alloggio per il personale di custodia e/o di gestione di superficie ≤ 120 mq..

In queste zone il P.R.G. si attua di norma per intervento diretto, applicando i seguenti indici:

If: Indice di Fabbricabilità Fondiaria: 3,00 mc./mq.

H: Altezza massima 9,00 ml.

esclusi volumi tecnici, silos, serbatoi ed attrezzature tecnologiche

Dc: Distacco dai confini: 5,00 ml.

Ds: Distanza dalle strade: 10,00 ml.

L'ampliamento non può comunque superare il 100% della volumetria esistente autorizzata; non sono computabili ai fini di tale volumetria le tettoie sia stabili che in precario.

L'indice If va applicato globalmente all'edificio esistente più l'ampliamento, gli indici H, Dc, Ds, vanno rispettati soltanto per gli ampliamenti.

Il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato alla esecuzione, all'interno del lotto ove necessario di un impianto di depurazione completo, con relativa fognatura, degli scarichi industriali, relativi sia alla parte esistente che all'ampliamento.”;

2. di dare atto che la suddetta variante, adottata ai sensi del comma 5 dell'art 15 della L.R. 34/1992 e s.m.i., è esente dalla procedura VAS come disposto dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 “Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010”, alla lettera k) del punto 8 del capitolo 1.3 (Ambito di applicazione);
3. di dare mandato al servizio edilizia privata - urbanistica all'adempimento di quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 e seguenti della L.R. n.34/1992.

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 139 del 20/07/2018, allegato al presente atto, trasmesso con nota prot. n. 22154 del 08/08/2018, assunta agli atti con prot. n. 18201 del 09/08/2018, e con il quale è stata espressa la presa d'atto della variante in questione senza formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. n. 47/1985 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992;

VISTA la dichiarazione del Segretario Comunale con la quale il medesimo ha attestato, in data 23/08/2018, che gli elaborati amministrativi e tecnici relativi alla variante al PRG in questione sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria Comunale dal 31/05/2018 al 30/06/2018 previo avviso pubblico affisso all'albo pretorio, che nei successivi trenta giorni non sono pervenute né opposizioni né osservazioni e che con Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 139 del 20/07/2018 è stata espressa la presa d'atto della variante in questione senza formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. n. 47/1985 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992;

RITENUTO opportuno, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. approvare definitivamente la variante in questione;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 47/1985;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n° 2 del 15/07/2017 con cui sono state attribuite all'arch. Barbara Mattei, responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia e Ricostruzione privata, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lg. n. 267/2000, relativo a detto servizio;

VERIFICATO che non è necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione apponga il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, in quanto non vi sono spese derivanti dall'adozione della presente delibera;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile servizio edilizia privata - urbanistica (arch. Barbara Mattei) sulla proposta della presente deliberazione:

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., la “Variante parziale al PRG – Modifica all'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (Art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992)” consistente nella modifica dell'art. 25 delle NTA del PRG vigente disciplinante le “Zone produttive di completamento (DB)”, come di seguito illustrato:

“Art. 25 - ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO (DB)

Le Zone Produttive di Completamento sono destinate **prevalentemente** alla conservazione, riattivazione e all'ampliamento degli impianti produttivi esistenti con le destinazioni di cui alle Zone Produttive di Espansione (DC) (art. 26). **Sono consentite nuove costruzioni nei lotti liberi ferma restando la potenzialità edificatoria dell'area.**

Qualora gli impianti produttivi esistenti, siano costituiti da Industrie Nocive secondo la concessione già rilasciata, la concessione per l'ampliamento è subordinata al rispetto delle distanze minime dagli abitati stabilite dalle legislazioni vigenti in materia e al parere specifico delle competenti Autorità Sanitarie.

Ove non prevista dalle norme vigenti è consentita per ogni fabbricato, sempre nel rispetto degli indici della zona, la realizzazione di un alloggio per il personale di custodia e/o di gestione di superficie ≤ 120 mq..

In queste zone il P.R.G. si attua di norma per intervento diretto, applicando i seguenti indici:

If: Indice di Fabbricabilità Fondiaria: 3,00 mc./mq.

H: Altezza massima 9,00 ml.

esclusi volumi tecnici, silos, serbatoi ed attrezzature tecnologiche

Dc: Distacco dai confini: 5,00 ml.

Ds: Distanza dalle strade: 10,00 ml.

L'ampliamento non può comunque superare il 100% della volumetria esistente autorizzata; non sono computabili ai fini di tale volumetria le tettoie sia stabili che in precario.

L'indice If va applicato globalmente all'edificio esistente più l'ampliamento, gli indici H, Dc, Ds, vanno rispettati soltanto per gli ampliamenti.

Il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato alla esecuzione, all'interno del lotto ove necessario di un impianto di depurazione completo, con relativa fognatura, degli scarichi industriali, relativi sia alla parte esistente che all'ampliamento.”;

3. di dare atto che la suddetta variante, adottata ai sensi del comma 5 dell'art 15 della L.R. 34/1992 e s.m.i., è esente dalla procedura VAS come disposto dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 “Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010”, alla lettera k) del punto 8 del capitolo 1.3 (Ambito di applicazione);
4. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30, comma 5 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre stante la necessità e l'urgenza,

PROPONE

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio edilizia
privata, urbanistica e ricostruzione
f.to Arch. Barbara Mattei

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI il seguente parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Eseguita la votazione per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati che dà il seguente esito proclamato dal Presidente:

| | | |
|----------------------|----|---|
| consiglieri presenti | n. | 9 |
| consiglieri assenti | n. | 4 (Pasqui, Trojani, Tapanelli e Caprodossi) |
| voti favorevoli | n. | 8 |
| voti contrari | n. | 1 (Fanelli) |

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., la “Variante parziale al PRG – Modifica all'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (Art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992)” consistente nella modifica dell'art. 25 delle NTA del PRG vigente disciplinante le “Zone produttive di completamento (DB)”, come di seguito illustrato:

“Art. 25 - ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO (DB)

Le Zone Produttive di Completamento sono destinate **prevalentemente** alla conservazione, riattivazione e all'ampliamento degli impianti produttivi esistenti con le destinazioni di cui alle Zone Produttive di Espansione (DC) (art. 26). **Sono consentite nuove costruzioni nei lotti liberi ferma restando la potenzialità edificatoria dell'area.**

Qualora gli impianti produttivi esistenti, siano costituiti da Industrie Nocive secondo la concessione già rilasciata, la concessione per l'ampliamento è subordinata al rispetto delle distanze minime dagli abitati stabilite dalle legislazioni vigenti in materia e al parere specifico delle competenti Autorità Sanitarie.

Ove non prevista dalle norme vigenti è consentita per ogni fabbricato, sempre nel rispetto degli indici della zona, la realizzazione di un alloggio per il personale di custodia e/o di gestione di superficie ≤ 120 mq..

In queste zone il P.R.G. si attua di norma per intervento diretto, applicando i seguenti indici:

If: Indice di Fabbricabilità Fondiaria: 3,00 mc./mq.

H: Altezza massima 9,00 ml.
esclusi volumi tecnici, silos, serbatoi ed attrezzature tecnologiche

Dc: Distacco dai confini: 5,00 ml.

Ds: Distanza dalle strade: 10,00 ml.

L'ampliamento non può comunque superare il 100% della volumetria esistente autorizzata; non sono computabili ai fini di tale volumetria le tettoie sia stabili che in precario.

L'indice If va applicato globalmente all'edificio esistente più l'ampliamento, gli indici H, Dc, Ds, vanno rispettati soltanto per gli ampliamenti.

Il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato alla esecuzione, all'interno del lotto ove necessario di un impianto di depurazione completo, con relativa fognatura, degli scarichi industriali, relativi sia alla parte esistente che all'ampliamento.”;

3. di dare atto che la suddetta variante, adottata ai sensi del comma 5 dell'art 15 della L.R. 34/1992 e s.m.i., è esente dalla procedura VAS come disposto dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 “Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010”, alla lettera k) del punto 8 del capitolo 1.3 (Ambito di applicazione);
4. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30, comma 5 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti n. 9

consiglieri assenti n. 4 (Pasqui, Trojani, Tapanelli e Caprodossi)

| | | |
|-----------------|----|-------------|
| voti favorevoli | n. | 8 |
| voti contrari | n. | 1 (Fanelli) |

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 22-10-2018

Il Responsabile del servizio
F.to MATTEI BARBARA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to LUCARELLI ROBERTO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 31-10-18

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 31-10-18

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-10-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA